



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6441 DEL 02/07/2019

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del Progetto: “*Estensione dell’attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi svolta presso l’impianto sito in Loc. Osteria del Gatto nel Comune di Fossato di Vico (PG), Via della Protezione Civile n.10*”, Comune di Fossato di Vico (PG). Proponente: Soc. GE.S.ECO S.n.c. (Cod. pratica 9/94/2019)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista l'istanza presentata in data 29/03/2019, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0062584 del 29/03/2019, con la quale il Soggetto Proponente, Sig.ra Moira Viventi, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società GE.S.ECO S.n.c., con sede legale nel comune di Gualdo Tadino, Fraz. Palazzo Mancinelli n. 97, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e smi, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e smi, al punto punto 8, lettera t) *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'Ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”*, ove la modifica attiene un progetto incluso nell'Allegato IV, punto al punto 7, lettera z.b: *“impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*.

Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Attesa l'avvenuta pubblicazione della documentazione (studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 04/04/2019, con nota PEC n.r. 0067724, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 04/04/2019, con nota PEC n.r. 0067730, ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

Atteso che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto da parte del pubblico.

Considerato che in data 23/05/2019, con nota PEC n.r.101381, il Servizio Valutazioni Ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

Visto che entro i termini concessi è pervenuta una richiesta di chiarimenti/integrazioni da parte di Servizio Urbanistica, PEC n. 0101900 del 23/05/2019.

Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali in data 04/06/2019 con PEC n. 109516 ha provveduto ad inoltrare al Proponente, in un'unica soluzione, specifica richiesta di integrazioni ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

Tenuto conto che il Proponente in data 13/06/2019, con PEC n. 0115207, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e che la stessa è stata prontamente pubblicata nel sito web regionale.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali con nota PEC n. 0117172 del 18/06/2019 ha provveduto:

- a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 26/06/2019;
- b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:
 - essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
 - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione

effettuata.

Considerato altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.

Atteso che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 26/06/2019.

Visti i pareri acquisiti, espressi da:

- Servizio Urbanistica PEC n. 0120201-2019 del 24/06/2019.
- ARPA Umbria prot. Arpa n. 11871 del 26/06/2019 (rilasciato in sede di Conferenza istruttoria).

Preso atto che il parere di ARPA Umbria, formulato sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha evidenziato che la realizzazione del progetto "*Estensione dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi svolta presso l'impianto sito in Loc. Osteria del Gatto nel Comune di Fossato di Vico (PG), Via della Protezione Civile n.10*", presentato dalla Società GE.S.ECO S.n.c., determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi, come espressamente motivato nel parere suddetto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Viste le risultanze della Conferenza istruttoria.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto delle motivazioni rappresentate nel parere di ARPA Umbria, prot. n. 11871 del 26/06/2019, rilasciato in sede di Conferenza Istruttoria, formulato sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al D.Lgs 152/2006, che la realizzazione del Progetto in epigrafe può determinare impatti negativi e significativi sull'ambiente.
2. **Di disporre**, conseguentemente, che il progetto in argomento debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (Art. 27 bis del D.Lgs 152/06).
3. **Di stabilire** che il parere di ARPA Umbria (prot. n. 11871 del 26/06/2019), venga allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
4. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
5. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data comunicazione:
 - al Proponente, Sig.ra Moira Viventi.
 - a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
6. **Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali.
7. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 02/07/2019

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/07/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/07/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2